

*ad earum regimen non extendi ; sed antiqua jura
servari debere potius in eisdem .* E veramente le
Collegiate erano meno esposte al bisogno d'un
Parroco Sacerdote , come quelle che di Sacerdoti
abbondavano . V'erano dunque delle Plebi , alle
quali non Sacerdoti , ma Diaconi o altri ministri
erano deputati per la Cura : non altrimenti che
nelle Diaconie antiche di Roma v'erano deputati
Diaconi pel battesimo *ad succurrendum* , e per la
istruzione de' Catecumeni ; e dopo il Capo *Statu-*
tum di Bonifacio VIII, potevansi elegger Parrochi
non Sacerdoti , e senza obbligo di prender il Sa-
cerdozio intra annum nelle Collegiate , per la ra-
gione posta di sopra . Non fia dunque maraviglia ,
se ancora fra noi in quei rimoti tempi vi siano
stati dei Piovani non Sacerdoti . Il Matrimonio al-
lora o si celebrava nella Cattedrale , o non erano
le cose ordinate sul piede odierno come dopo il
Conc. Tridentino , che il Parroco fosse di necessi-
tà , e quando bene ciò fosse stato di quella disci-
plina , non era poi per questo necessario nel Par-
roco il Sacerdozio , come non lo è oggidì , bastan-
do la presenza . Il Battesimo si dava pure nella
Cattedrale , quando solennemente amministravasi ,
e *ad succurrendum* poteva il Diac. conferirlo , o e-
ranvi assegnate le Battesimali o Matrici , alle quali
potevasi ricorrere . Erano per lo più ancora le no-
stre Chiese Oratorj , e se i fedeli volevano udir
la Messa , confessarsi o comunicarsi , ciò fare po-
tevano o nella altre Chiese collegiate , o presso i
Capitolari della propria . Se fosse stato mestieri
portar il Viatico , potevano o regolarsi come og-
gidì la Chiesa delle Vignole , o poteval fare an-